

De Siderare

La Sequenza Planetaria

Ma procediamo oltre con questa chiave di lettura, senza trarre conclusioni affrettate prima di aver completato l'analisi.

Un ulteriore aspetto da porre in risalto e che contraddistingue entrambi gli Archetipi sta nella loro tendenza a determinare in noi quel complesso fenomeno psicologico che va sotto il termine di "attaccamento".

Se Saturno lega ed interiorizza la Solarità, se si esprime nel desiderio di trattenere, di tenere per sé, di determinare il limite invalicabile che separa-difende e che tutto tende a contenere, non così dissimile è l'atteggiamento di Venere nella sua espressione in ambito affettivo attraverso il dispiegarsi della sua magnetica attrattività.

E' forse il primo degli stati d'animo da cui ogni essere umano è preso, che informa il rapporto diadico madre-figlio determinando letteralmente

una modalità comportamentale di relazione e quindi di conoscenza che ci accompagna per tutta la vita e con la quale dobbiamo necessariamente confrontarci.

Infatti l'attaccamento non si manifesta solo a questo livello ma riguarda, più in generale, il complesso fenomeno dell'Aspettativa che precede le nostre azioni, le nostre proiezioni psichiche e l'anticipazione del loro risultato.

E' quella tensione carica di desiderio che allontana dal significato che ha in sé l'esperienza, che antepone le conclusioni all'analisi ed il pensiero alla sensazione, che sposta sul risultato ultimo del processo il senso del processo stesso.

Non a caso in Venere è "l'Amore che riceve" ad essere evidenziato e, come tale, porta con sé quelle qualità passive-attive / contenitive tipiche del Principio Femminile ed il senso del-

l'attesa è ad esso connaturato.

Il mito di Neith, la "Grande Tessitrice", testimonia come fin dai tempi più remoti vi fosse coscienza di questa complessità, che attualmente viene fraintesa e banalizzata quale "ingenua compresenza degli opposti tipica delle divinità primitive".

Entrambi gli Archetipi veicolano infatti, a livelli diversi di sottilità, lo stesso concetto di legame e di relazione che rende possibile l'intreccio tra forze diverse nel determinare il tessuto, l'incrocio tra trama ed ordito.

La funzione cristallizzante e marcatamente spirituale (...sovrasolare) di Saturno trova in Venere la modalità di mantenimento della struttura nella dinamicità e nella continuità feconda del processo vitale, rendendo così possibile l'esistenza del Sale, del frutto, del figlio.

Il Principio Espansivo necessita di temperare la sua irraggiante energia penetrativa subendo quindi due rallentamenti: il primo nella consapevolezza della sua parzialità (Saturno), il secondo nel desiderare l'intreccio e la relazione con il complementare (Venere).

Non a caso l'Energia Cosmica SA ha accesso da una porta saturnina e l'Energia Ancestrale NW penetra dal domicilio solare di Venere (Bilancia). L'Energia Saturnina si muove in senso verticale-spirituale ed intrecciandosi con la forza Venusina orizzontale-vegetativa viene a rendersi pos-

sibile il rapporto del terreno con il seme, alla pianta il rapporto con il Sole, al corpo il rapporto con lo Spirito, rendendolo compatibile ed ospitale alla futura comparsa della Volontà.

Le analogie esistenti tra questi due archetipi sono quindi molteplici ed il loro rapporto assai articolato ma preme sottolineare un aspetto importante, per la finalità di questa riflessione, che è costituito dal parallelismo e dalla complementarità Saturno-Sole e Venere-Luna.

Cronos è caratterizzato dalle qualità del secco e del freddo, il Sole è invece caldo e secco o meglio più caldo che secco.

Il Villanova considera il primo come "la parte oscura del Sole": anche dal punto di vista astronomico la sua orbita contiene quella solare che, nel ruolo di pivot attorno a cui tutto ruota è, infatti, compresa da tutte le altre.

Il Sale, simbolo di Saturno, è fuoco di natura avvolto da un guscio protettivo che sottoposto all'azione solilunare in condizioni umide e temperate (tipicamente venusine) si libera ed esprime la sua carica calda e trasformatrice, la sua virtù creativa. La componente più intima di Saturno esprime il suo senso profondo nella comparsa, al quarto passo, del Sole che trasforma una forza energetica potenzialmente devastante ed annichilente in grazia creativa attra-